

Dopo la mobilitazione

Tolta la multa al libraio clochard delle Cure L'assessore: «Contenti che sia andata così»

Niente più multa per vendita abusiva e occupazione di suolo pubblico. Dissequestrati pure i 155 libri sottratti dai vigili l'11 febbraio scorso. A due settimane dall'assemblea popolare in piazza delle Cure, ecco il dietrofront di **Palazzo Vecchio**. Marco Restucci — l'ex libraio del sottopasso, passato ora in superficie con un banco di raccolte offerte gestito insieme a volontari e servizi sociali — non dovrà pagare i 5 mila euro di verbale. Il 41enne napoletano, senza fissa dimora, aveva iniziato un anno e mezzo fa la sua attività nel sotto attraversamento pedonale delle Cure, attirando l'attenzione del rione e del Comune, che a settembre si era offerto di dargli più stabilità, con un progetto di inclusione concretizzatosi a inizio marzo. Nel mezzo, la «contraddizione» della multa, contestata anche da **Dmitrij Palagi** di Spc e **Cecilia Del Re** di Firenze Democratica. Adesso la svolta, con l'ordinanza di annullamento. «La partecipazione popolare può fermare le derive securitarie», commenta **Fuori Binario**, il giornale dei senza fissa dimora che ha organizzato l'evento in piazza. La decisione di archiviare il verbale, spiega il Comune, è arrivata dopo un'analisi che ha tenuto conto della situazione della persona multata, caratterizzata da una fragilità tale da non potergli far comprendere l'illegalità del proprio comportamento. «Il lavoro degli agenti è stato corretto e la sanzione un atto dovuto — precisa l'assessore alla sicurezza, **Andrea Giorgi** — la municipale ha riconosciuto, con attenzione e sensibilità, il contesto particolare e la situazione specifica. Contenti sia andata così».

Lorenzo Sarra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

